



**- UNITE -
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
VERBALE N. 150/2021**

L'anno **2021**, il giorno **01** del mese di **Dicembre**, alle ore **10:30**, si è riunito, il Collegio dei Revisori dell'Università degli Studi di Teramo, nelle persone dei sigg.ri:

- dott. Agostino Chiappiniello, Presidente, (in presenza);
- dott. Marco Ricci, rappresentante MIUR, componente effettivo, (in presenza);
- dott.ssa Tiziana Sancricca, rappresentante MEF, componente effettivo (in presenza).

Il Collegio dei Revisori di UNITE, in premessa alla riunione ricorda che considerata la situazione derivante dalla residuale presenza del virus Covid-19 e le norme e/o protocolli sanitari relativi emanati a tutt'oggi a livello nazionale, mantiene in vigore, in ottemperanza alle disposizioni emanate a livello nazionale e per consentire una regolare e valida tenuta delle proprie riunioni collegiali, di proseguire, fintanto che e nei casi in cui ciò si renderà necessario, l'utilizzo eventuale per le proprie riunioni di collegamenti a distanza da parte dei suoi componenti, mediante l'uso di mezzi di comunicazione informatici in audio conferenza. Il Collegio dei Revisori di UNITE ricorda di aver stilato un regolamento per le modalità di tenuta delle riunioni valide anche nei casi di utilizzo di applicazioni di audio/video conferenza diverse da quella/quelle menzionata/menzionate.

Vengono quindi esaminati i punti posti all'ordine del giorno della seduta del CDA odierno, su cui il Collegio è chiamato a esprimere parere.

O.d.g. 7.2 Scarico inventariale beni mobili; (UEAPSE)

Il Collegio nell'esprimere parere favorevole, chiede di conoscere le relative modalità di dismissione rammentando quanto previsto ai sensi del DPR 254 del 2002.

O.d.g. 8.1Variazione budget 2021 per Convenzioni c/terzi e Progetti istituzionali attivati dalla Facoltà di Bioscienze; (SCSR-Fac. Bioscienze).

Il Collegio esprime parere favorevole.

O.d.g. 8.2 Variazione Budget 2021 ratifiche DD.RR. n. 497/2020 e n. 482/2020 seduta del 27 gennaio 2021 Chiamate personale docente mese di dicembre 2020; (AREF).

Il Collegio visto il periodo temporale cui si riferiscono i predetti DD.RR. e i relativi importi di spesa (€ 522.139,50=), raccomanda per il futuro una puntuale ricognizione degli impegni di bilancio assunti dall'Ateneo al termine di ciascun esercizio finanziario. Il ricorso all'utilizzo dell'accantonamento per rischi ed oneri dovrebbe difatti, come noto, essere previsto per eventi caratterizzati da fattori



imprevedibili che non consentono una esatta quantificazione degli oneri da iscrivere in bilancio. Tutto ciò premesso, il Collegio esprime parere favorevole.

O.d.g. 11.1 Approvazione Costituzione del Centro di Ricerca “Transizione ecologica, sostenibilità e sfide globali” interfacoltà tra la Facoltà di Giurisprudenza e la Facoltà di Scienze della Comunicazione. (UPVVR).

Il Collegio esprime parere favorevole

O.d.g. 11.2 Approvazione progetto “Cross-talk between food-borne Lactiplantibacillus (Lpb.) plantarum and the endocannabinoid system towards Autism Spectrum Disorder”, AUTISM RESEARCH INSTITUTE – Respons.Scient. Prof.ssa N.Battista ”; (UPVVR).

Il Collegio esprime parere favorevole

Varie ed eventuali

A seguito della richiesta avanzata dal MEF con propria nota trasmessa prot. 283490 del 15.11.2021 indirizzata a tutti i revisori in rappresentanza dello stesso Dicastero presso le Università Statali e per conoscenza al Ministero dell’Università e della ricerca scientifica (che si allega in copia) al fine di rendere più agevole ed omogenea la verifica di determinati adempimenti cui sono tenute le Università di che trattasi, il Collegio, ritiene opportuno rammentare all’Ateneo quanto di seguito riportato:

- a) l’obbligo di trasmissione dei dati di Bilancio di cui all’art. 15 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica), recante disposizioni in materia di monitoraggio dei conti pubblici, da parte delle amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1, comma 2, della citata legge nelle modalità indicate nella circolare MEF- RGS n. 25 del 24 novembre 2016;
- b) la necessità di trasmettere ai sensi dell’art. 22 del D. Lgs. n. 123/2011 i verbali redatti dal presente Collegio dei revisori, all’indirizzo di posta elettronica certificata del Dipartimento (*rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it*), in modo tempestivo;
- c) la necessità di rappresentare in modo chiaro ed esaustivo gli adempimenti e le prescrizioni previsti dai commi da 590 a 598 dell’art. 1 della legge 27 dicembre 2019 n. 160 (*legge di bilancio 2020*) previa verifica e asseverazione degli organi di controllo, con riguardo alla “Disciplina di contenimento della spesa”. Più precisamente si rammenta che l’art. 1 comma 597 prevede che *“la relazione degli organi deliberanti degli enti e degli organismi di cui al comma 590, presentata in sede di approvazione del bilancio consuntivo, deve contenere, in un’apposita sezione, l’indicazione riguardante le modalità attuative delle disposizioni di cui ai commi da 590 a 600”* e a tal proposito, stante la formulazione dell’art. 1 comma 592 della richiamata legge di bilancio 2020, deve ritenersi che le università siano tenute ad individuare, secondo un principio di ragionevolezza, le voci di bilancio interessate dal limite di spesa complessivo per l’acquisto di beni e servizi riconducibili alle corrispondenti voci B6), B7) e B8) del conto economico del Bilancio di esercizio redatto dalle amministrazioni in contabilità

civilistica, secondo lo schema di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013. Tutto ciò fermo restando eventuali ulteriori modalità di applicazione delle norme in esame, fornite dal MIUR su invito dello stesso MEF come da propria Circolare RGS n. 9/2020 al fine di garantirne una uniforme applicazione da parte del sistema universitario, con particolare riferimento alla correlazione delle voci fra i diversi schemi di Bilancio. Come da nota MEF, a scopo informativo, si riferisce che dall'esame dei documenti di Bilancio è risultato, che alcuni atenei, pur avendo individuato le voci di costo da includere nel calcolo del limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi, hanno operato una distinzione fra spese "comprimibili" ed "incomprimibili" in sede di definizione e di applicazione del citato limite di spesa, ritenendo che lo stesso potesse essere superato con riferimento alle cosiddette spese "incomprimibili". Al riguardo, in linea con le indicazioni di cui alla circolare RGS n. 9/2020, si fa presente che il rispetto del nuovo limite definito dalle disposizioni della legge di bilancio 2020 va assicurato sui valori complessivi della spesa per l'acquisto di beni e servizi rientranti nelle spese di funzionamento, rimettendo la ripartizione delle risorse tra le singole voci di spesa all'autonomia organizzativa e gestionale di ciascun ente che dovrà tener conto delle spese incomprimibili e delle obbligazioni già assunte;

d) la necessità di fornire tempestivamente al Collegio dei revisori, ai fini della richiesta trasmissione al MEF, le schede di monitoraggio dei versamenti al bilancio dello Stato derivanti dall'attuazione delle norme di contenimento delle spese;

e) la necessità di tenere conto dei contenuti della circolare RGS n. 26/2020 con riguardo all'applicazione dell'art. 1, comma 593 della legge di bilancio 160/2019 (*legge di bilancio 2020*) secondo il quale - *nel rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio e compatibilmente con le disponibilità di Bilancio* - il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018 e l'aumento dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento, attese le difformità applicative riscontrate tra i diversi atenei. In merito, in ottemperanza alla Circolare RGS n. 26/2020 che fornisce in proposito indicazioni di dettaglio, si sottolinea che il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 è consentito in presenza di un aumento dei ricavi o delle entrate riconducibili a risorse non vincolate stante quanto previsto dal comma 593 secondo il quale non concorrono alla quantificazione delle maggiori entrate o dei maggiori ricavi *"le risorse destinate alla spesa in conto capitale e quelle finalizzate o vincolate da norme di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi"*.

Premesso tutto quanto sopra l riguardo, il Collegio richiama l'attenzione dell'Università a porre in essere tutti gli adempimenti citati nella predetta nota nelle modalità riportate e darne riscontro.

Non essendovi null'altro da esaminare, la seduta è tolta alle ore **12:40**.

Letto, confermato e sottoscritto.

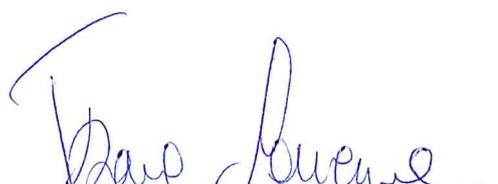
Il Collegio dei Revisori dei conti



Dott. Agostino Chiappariello (Presidente)
(in presenza)



Dott. Marco Ricci (in presenza)



Dott.ssa Tiziana Sancricca (in presenza)